CITTA' DI TORINO

DIPARTIMENTO RISORSE FINANZIARIE
DIVISIONE TRIBUTI E CATASTO
S. GESTIONE FINANZIARIA - IMPOSTE MINORI - RISCOSSIONE

DEL 5 / 2023 **16/01/2023**

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE 16 GENNAIO 2023

(proposta dalla G.C. 13 dicembre 2022)

Convocato il Consiglio nelle prescritte forme sono intervenuti oltre alla Presidente GRIPPO Maria Grazia ed al Sindaco LO RUSSO Stefano, le Consigliere ed i Consiglieri:

ABBRUZZESE Pietro	CROSETTO Giovanni	PIDELLO Luca
AMBROGIO Paola	DAMILANO Paolo	RAVINALE Alice
APOLLONIO Elena	DIENA Sara	RICCA Fabrizio
BORASI Anna Maria	FIRRAO Pierlucio	RUSSI Andrea
CAMARDA Vincenzo Andrea	FISSOLO Simone	SALUZZO Alberto Claudio
CASTIGLIONE Dorotea	GARCEA Domenico	SANTIANGELI Amalia
CATANZARO Angelo	GARIONE Ivana	SGANGA Valentina
CATIZONE Giuseppe	GRECO Caterina	TOSTO Simone
CERRATO Claudio	IANNO' Giuseppe	TRONZANO Andrea
CIAMPOLINI Tiziana	LEDDA Antonio	TUTTOLOMONDO Pietro
CIORIA Ludovica	LIARDO Enzo	VIALE Silvio
CONTICELLI Nadia	MACCANTI Elena	
CREMA Pierino	PATRIARCA Lorenza	

In totale, con la Presidente e il Sindaco, n. 39 presenti, nonché le Assessore e gli Assessori: CARRETTA Domenico - CHIAVARINO Paolo - FAVARO Michela - FOGLIETTA Chiara - MAZZOLENI Paolo - NARDELLI Gabriella - PENTENERO Giovanna - PURCHIA Rosanna - ROSATELLI Jacopo - SALERNO Carlotta - TRESSO Francesco

Risultano assenti i Consiglieri e le Consigliere: AHMED ABDULLAHI Abdullahi - DAMILANO Silvia

Con la partecipazione della Segretaria Generale IOVINELLA Rosa.

SEDUTA PUBBLICA

OGGETTO: RICONOSCIMENTO DELLA LEGITTIMITA' DI DEBITI FUORI BILANCIO DERIVANTI DA SENTENZE ESECUTIVE (ART. 194, COMMA 1, LETTERA A DEL D.LGS. 267/2000) - CORTE D'APPELLO DI TORINO - SEZIONE I - PROC. N. R.G. 1310/2020 - SENTENZA N. 953/2022 - PER COMPLESSIVI EURO 14.403,77.

Proposta dell'Assessora Nardelli, comprensiva dell'emendamento approvato nella presente seduta.

Visto l'articolo 194 del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i. che recita testualmente:
«*Riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio.*
1. Con deliberazione consiliare di cui all'articolo 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:
a. sentenze esecutive;
b.- e. (omissis)
2. Per il pagamento l'ente può provvedere anche mediante un piano di rateizzazione, della durata di tre anni finanziari compreso quello in corso, convenuto con i creditori.
3. Per il finanziamento delle spese suddette, ove non possa documentalmente provvedersi a norma dell'articolo 193, comma 3, l'ente locale può far ricorso a mutui ai sensi degli articoli 202 e seguenti. Nella relativa deliberazione consiliare viene dettagliatamente motivata l'impossibilità di utilizzare altre risorse.».

Visti:
- il Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, Allegato n. 4/2 al D.Lgs. 118/2011 e, in particolare, il paragrafo 9, punto 9.1, laddove, con riferimento "*all'emersione di debiti assunti dall'ente e non registrati quando l'obbligazione è sorta*" sottolinea "*la necessità di attivare la procedura amministrativa di riconoscimento del debito fuori bilancio, prima di impegnare le spese, con imputazione all'esercizio in cui le relative obbligazioni sono esigibili*".
- la deliberazione n. 27/Sez. Aut./2019/QMIG del 7 ottobre 2019 della Corte dei Conti Sezione Autonomie, che ha enunciato il seguente principio di diritto: "*Il pagamento di un debito fuori bilancio riveniente da una sentenza esecutiva deve, sempre, essere preceduto dall'approvazione da parte del Consiglio dell'Ente della relativa deliberazione di riconoscimento*", evidenziando come la deliberazione consiliare di riconoscimento non abbia natura costitutiva della obbligazione, ma assolva alla finalità di ricondurre all'interno del sistema di bilancio un fenomeno di rilevanza finanziaria che è maturato al di fuori delle normali procedure di programmazione e di gestione delle spese.

Rilevato che, ai sensi di quanto disposto dall'art. 69 del D.Lgs. 546/1992, le sentenze di condanna al pagamento di somme in favore del contribuente sono immediatamente esecutive (comma 1) e il pagamento deve essere eseguito entro novanta giorni dalla notificazione della sentenza (comma 4).

Visto l'articolo 53 del Regolamento n. 400 di contabilità armonizzata approvato con deliberazione del Consiglio Comunale in data 26 luglio 2021 (DEL 670 / 2021) esecutiva dal 9 agosto 2021.

Preso atto della Sentenza n. 953/2022 del 6 settembre 2022 della Corte d'Appello di Torino Sezione I (allegato 1), emessa sul ricorso del 29 luglio 2020, con condanna di dar luogo:
- al rimborso dei canoni COSAP per un importo di Euro 8.627,49 oltre interessi ex art. 1284 Codice Civile per totali Euro 8.715,86;
- al pagamento dei due terzi delle spese di lite del doppio grado, liquidate per l'intero, per il primo grado in Euro 3.235,00 per compensi ed Euro 145,50 per esposti e, per l'appello, in Euro 3.777,00 per compensi, oltre per ciascun grado, rimborso forfettario delle spese generali nella misura del 15% CPA ed IVA come per legge, per un totale di Euro 14.403,77.
Si precisa che:
- l'IVA non rientra tra le spese rimborsabili ai sensi degli articoli 90 e 91 Codice Procedura Civile poiché la parte vittoriosa è un soggetto IVA e può rivalersi del tributo in questione attraverso la detrazione di cui all'articolo 19 del D.P.R. 633/1972;
- la citata Sentenza n. 953/2022 non è soggetta a registrazione, ai sensi dell'articolo 5 TAB del D.P.R. n. 131/1986.

Vista la relazione tecnica predisposta dall'Unità Operativa Concessioni Permanenti/Temporanee di Suolo Pubblico, Contenzioso - Riscossione allegata al presente provvedimento (allegato 2) per formarne parte integrante e sostanziale, nelle quali si evidenzia una situazione debitoria fuori bilancio da riconoscere ai sensi dell'articolo 194 del D.Lgs. 267/2000 per un totale complessivo di Euro 14.403,77, tenuto conto che in data 18 ottobre 2022 l'Avvocato di controparte ha trasmesso il deconto delle spese legali (allegato 3) in virtù di quanto liquidato dalla Corte d'Appello per i due gradi di giudizio, per un importo di Euro 5.687,91 (IVA esclusa in quanto non dovuta) e ha richiesto la restituzione delle annualità COSAP dal 2010 al 2020 oltre interessi legali ex articolo 1284, comma 1, Codice Civile per un totale di Euro 8.715,86.

Considerato pertanto che si evidenzia una situazione debitoria fuori bilancio da riconoscere ai sensi dell'articolo 194, comma 1 - lettera a), del D.Lgs. 267/2000 e ritenuto necessario provvedere con urgenza al relativo riconoscimento per un importo complessivo di Euro 14.403,77, relativo a spesa corrente.

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 198/2022 del 29 marzo 2022 con cui è stato approvato il Bilancio di previsione 2022/2024 della Città di Torino.

Preso atto che:
- la somma necessaria per la copertura del debito di Euro 8.715,86 relativa alla restituzione delle annualità COSAP dal 2010 al 2020 trova copertura sul capitolo 12900004001 – "TRIBUTI E CATASTO – Sgravi e rimborsi di quote indebite ed inesigibili di imposte tasse ed entrate varie comunali – Rimborso canoni e diritti". Esercizio 2023;
- alle spese legali si provvederà con appositi stanziamenti del Servizio Avvocatura.

Acquisito agli atti il parere favorevole dei Revisori dei Conti rilasciato ai sensi dell'articolo 239, comma 1 lettera b) n. 9, del D.Lgs. 267/2000 (allegato 4).

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, nel quale, fra l'altro, all'art. 42 sono indicati gli atti rientranti nella competenza dei Consigli Comunali;

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:

- favorevole sulla regolarità tecnica;
- favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

per le motivazioni espresse in narrativa, che integralmente si richiamano:

1. di riconoscere, ai sensi dell'articolo 194 del D. Lgs. 267/2000 la legittimità del debito fuori bilancio per un importo complessivo di Euro 14.403,77, derivante dalla sentenza allegata (allegato 1) ed analiticamente illustrata nella relazione allegata (allegato 2) che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di dare atto che:
- l'importo del riconoscimento indicato al punto 1 è dato dagli importi stabiliti dai Giudici nei provvedimenti ed incrementati nella misura degli oneri di legge, rimborso spese forfettarie 15%, C.P.A. 4% e IVA 22%, oltre alla restituzione delle annualità del canone COSAP anni dal 2010 al 2020. Esso tiene anche conto del fatto che la parte vittoriosa ha titolo ad esercitare la detrazione dell'IVA, quindi essa non deve essere rimborsata dal Comune;
- la citata Sentenza n. 953/2022 non è soggetta a registrazione, ai sensi dell'articolo 5 TAB del D.P.R. n. 131/1986;
- il riconoscimento del debito fuori bilancio avviene fatta salva la verifica delle eventuali responsabilità e fatta salva le azioni di rivalsa;
- trattandosi di debito derivante da sentenze esecutive, il riconoscimento avviene restando impregiudicato il diritto di ricorso alla Corte di Cassazione;
- la somma necessaria per la copertura del debito di Euro 8.715,86 trova copertura sul capitolo 12900004001 – "TRIBUTI E CATASTO – Sgravi e rimborsi di quote indebite ed inesigibili di imposte tasse ed entrate varie comunali – Rimborso canoni e diritti" Esercizio 2023;
- alle spese legali si provvederà con appositi stanziamenti del Servizio Avvocatura;
- è assicurata, pertanto, l'integrale copertura finanziaria senza alterare gli equilibri di bilancio;
- il servizio Gestione Finanziaria, Imposte Minori e Riscossione afferente al Dipartimento Risorse Finanziarie - Divisione Tributi e Catasto, nell'esercizio delle sue funzioni istituzionali, provvederà alla liquidazione della restituzione delle annualità COSAP, al fine di non arrecare ulteriore danno all'Ente;

3. di trasmettere la presente deliberazione alla Procura della Corte dei Conti, ex articolo 23, comma 5, Legge 289/2002; a tale adempimento provvede il Segretario Generale dell'Ente entro 30 giorni a decorrere dalla data di adozione della presente deliberazione;
4. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del

D. Lgs. 267/2000, al fine di non arrecare ulteriore danno all'Ente, per ottemperare al pagamento di sentenze della Commissione Tributaria, in esito a ricorsi presentati dai contribuenti.

Proponenti:

L'ASSESSORA
Gabriella Nardelli

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

IL DIRIGENTE
Christian Amadeo

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

LA DIRIGENTE FINANZIARIA
Patrizia Rossini

La Presidente pone in votazione il provvedimento comprensivo dell'emendamento approvato nella presente seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

procede alla votazione nei modi di regolamento.

Al momento della votazione risultano assenti dall'aula o considerati assenti ai sensi dell'art. 128 comma 2 del Regolamento del Consiglio Comunale:
Abbruzzese Pietro, Ambrogio Paola, Castiglione Dorotea, Catizone Giuseppe, Crosetto Giovanni, Damilano Paolo, Firrao Pierlucio, il Vicepresidente Vicario Garcea Domenico, Iannò Giuseppe, Liardo Enzo, Maccanti Elena, Ricca Fabrizio, Russi Andrea, Sganga Valentina, Tronzano Andrea

PRESENTI 24
VOTANTI 24

FAVOREVOLI 24:
Apollonio Elena, Borasi Anna Maria, Camarda Vincenzo Andrea, Catanzaro Angelo, Cerrato Claudio, Ciampolini Tiziana, la Vicepresidente Cioria Ludovica, Conticelli Nadia, Crema Pierino, Diena Sara, Fissolo Simone, Garione Ivana, Greco Caterina, la Presidente Grippo Maria Grazia, Ledda Antonio, il Sindaco Lo Russo Stefano, Patriarca Lorenza, Pidello Luca, Ravinale Alice, Saluzzo Alberto Claudio, Santiangeli Amalia, Tosto Simone, Tuttolomondo Pietro, Viale Silvio

La Presidente dichiara approvato il provvedimento nel testo quale sopra emendato.

La Presidente pone in votazione l'immediata eseguibilità del provvedimento.

procede alla votazione nei modi di regolamento, ai sensi di legge.

Al momento della votazione risultano assenti dall'aula o considerati assenti ai sensi dell'art. 128 comma 2 del Regolamento del Consiglio Comunale:
Abbruzzese Pietro, Ambrogio Paola, Castiglione Dorotea, Catizone Giuseppe, Crosetto Giovanni, Damilano Paolo, Firrao Pierlucio, il Vicepresidente Vicario Garcea Domenico, Iannò Giuseppe, Liardo Enzo, Maccanti Elena, Ricca Fabrizio, Russi Andrea, Sganga Valentina, Tronzano Andrea

PRESENTI 24
VOTANTI 24

FAVOREVOLI 24:
Apollonio Elena, Borasi Anna Maria, Camarda Vincenzo Andrea, Catanzaro Angelo, Cerrato Claudio, Ciampolini Tiziana, la Vicepresidente Cioria Ludovica, Conticelli Nadia, Crema Pierino, Diena Sara, Fissolo Simone, Garione Ivana, Greco Caterina, la Presidente Grippo Maria Grazia, Ledda Antonio, il Sindaco Lo Russo Stefano, Patriarca Lorenza, Pidello Luca, Ravinale Alice, Saluzzo Alberto Claudio, Santiangeli Amalia, Tosto Simone, Tuttolomondo Pietro, Viale Silvio

La Presidente dichiara approvata l'immediata eseguibilità del provvedimento.

LA PRESIDENTE	LA SEGRETARIA GENERALE
Firmato digitalmente	Firmato digitalmente
Maria Grazia Grippo	Rosa Iovinella

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire [1], archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. DEL-5-2023-All_1-all._1_Sentenza_n._953-2022.pdf
2. DEL-5-2023-All_2-Relazione_debito_fuori_bilancio_sentenza_953-2022-signed.pdf
3. DEL-5-2023-All_3-all._3_deconto.pdf
4. DEL-5-2023-All_4-verbale_n._68_del_01.12.2022__-_ric_debito_fuori_bilancio.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m

1 L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento